



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P. IVA 00596290825

N° 5

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Dichiarazione di dissesto del Comune di Bagheria, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del Tuel, conseguente all'accertamento delle condizioni di cui all'art.243 quater comma 7,effettuato con Delibera n. 321/2013/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Regione Siciliana in data 16.10.2013

L'anno 2014 il giorno 26 del Mese di Maggio alle ore 18.50
in Bagheria nella casa comunale, giusta nomina del Presidente della Regione Siciliana D.P. n.72/Serv.1/b6, del 26.03.2014

IL COMMISSARIO STRORDINARIO

nella persona della

dott.ssa Michela La Iacona

con i poteri del Consiglio Comunale

assistita dal Segretario Generale del Comune di Bagheria, **Dott.ssa Domenica Ficano**

esamina la seguente proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del settore Economico Finanziario giusta richiesta del Commissario ad acta n. 18065 del 25/03/2014 che qui si trascrive integralmente:

Premesso

- che il D. L. n°174 del 7.10.2012 convertito in legge n°213 del 7.12.2012, ha introdotto una nuova procedura rivolta al sistema delle autonomie locali a sostegno delle politiche autonome di risanamento, in particolare ha introdotto i nuovi artt. 243 bis, 243 ter e 243 quater al D. Lgs. n°267/2000 che prevedono la facoltà, per i comuni per i quali sussistono squilibri strutturali di bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui non siano sufficienti le misure di cui agli artt. 193 e 194 del citato testo unico, di attivare una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che in considerazione della sussistenza dello squilibrio strutturale di bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, la Giunta Municipale con atto n°87 del 14/12/2012 ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale la proposta per la adozione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dagli artt. 243 bis e seguenti del TUEL così come introdotti dal D. L. n°174/2012 convertito in legge n°213/2013;
- che con la delibera n°24 del 15/03/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2012 per sanare la gestione finanziaria 2012, stralciando dalla stessa tutti i D.F.B. emessi per farli confluire nel piano di cui alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale art. 243 bis TUEL integrata dalla Legge 213/2012;



CITTÀ DI BAGHERIA

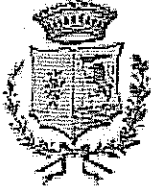
Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P. IVA 00596290825

- che con la Delibera n°23 del 14.03.2013 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243/bis del TUEL;
- che con la Delibera n°82 del 29.05.2013 la Giunta Municipale ha approvato il piano di risanamento finanziario di cui all'art. 243/bis del TUEL;
- che con la Delibera n°49 del 07.06.2013 il Consiglio Comunale non ha approvato il citato piano di riequilibrio che era corredato del parere non favorevole del Collegio dei Revisori;
- che la mancata approvazione del piano nel termine "perentorio" di cui all'art. 243 bis, comma 5, del suddetto D. Lgs. n°267/2000, ha comportato, ai sensi dell'art. 243 bis comma 5, del suddetto D. Lgs. n°267/2000, il venir meno della possibilità di accedere al fondo di rotazione cui all'art. 243 ter, che costituiva uno dei principali presupposti per la realizzazione del piano di riequilibrio stesso;
- che la mancata approvazione del piano nel termine "perentorio" di cui all'art. 243 bis, comma 5, del suddetto D. Lgs. n°267/2000, ha comportato, ai sensi dell'art. 243 quater, comma 7, dello stesso decreto, l'applicazione dell'articolo 6 comma 2 del D. Lgs. n°149 del 2011;
- che con ordinanza del Presidente della Sezione di Controllo della Corte dei Conti è stata convocata la Sezione per il giorno del 16.10.2013 a seguito della quale è stata adottata la Delibera n°321/2013 PRSP del 16.10.2013. In essa la Corte accertava la sussistenza dei presupposti del dissesto finanziario del Comune di Bagheria e ne trasmetteva copia all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per la diffida e per gli ulteriori adempimenti di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., richiamato dall'art. 58 della L. R. 1.9.1993 n°26.
- che la sentenza della Corte Costituzionale n°219 del 16.07.2013 ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 13 del D. Lgs. 149/2011, decreto che, per rendere concretamente precettizio l'obbligo per gli Enti di deliberare senza indugio il dissesto finanziario, ha introdotto un'articolata procedura che culmina con l'attivazione di poteri sostitutivi da parte del Prefetto, su impulso della Sezione della Corte competente ai fini della nomina di un commissario ad acta, e che all'art. 13 ne estendeva l'applicazione anche alle Regioni a statuto speciale che non avessero ultimato la procedura di cui all'art. 27 della L. n°42/2009.
- che con la delibera n°181 del 22.11.2013 la Giunta Municipale ha autorizzato il Sindaco a nominare un legale esterno per procedere allo studio della Delibera C. C. n°321/2013 per l'eventuale impugnativa dinnanzi al Tar di Palermo per far valere le ragioni dell'Ente ritenendo che per via della predetta sentenza della Corte Costituzionale n°219 del 16.7.2013 fosse venuto meno lo strumento per attivare coattivamente il dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n°149/2011, anche in seno alla procedura di cui all'art. 247 quater, comma 7, del TUEL;
- che l'Amministrazione non ha proceduto ad impugnare la citata Delibera n°321/2013 Corte dei Conti;
- che con D.D.G. n°343/S. 3 del 22.11.2013 Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali, sono stati incaricati due funzionari ispettori di effettuare un accertamento ispettivo, ai sensi dell'art. 25 della L. R. n°44/1991 presso il Comune di Bagheria, al fine di esaminare la situazione finanziaria dell'Ente, con particolare riferimento a quanto



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P. IVA 00596290825

rilevato dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con la deliberazione n°321/2013 PRSP del 16.10.2013, contenente, tra l'altro, l'invito ad attivare l'azione sostitutiva, a norma del combinato disposto degli artt. 109/bis dell'O.R.EE.LL. e 58 della L.R. n°26/1993, per la dichiarazione del dissesto finanziario del Comune;

- che a conclusione dell'accertamento ispettivo, con D.A. n°395/S.3/2013 del 23.12.2013 veniva nominato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., dell'art. 58 della legge regionale n°26/1993, dell'art.243/bis e dell'art. 243 quater del D. Lgs. n°267/2000, un Commissario ad acta con il compito di curare gli adempimenti omissi dall'Ente per potere pervenire all'approvazione della deliberazione di dissesto del Comune di Bagheria;

- che con nota prot. n°81747 del 30.12.2013 il Commissario ad acta invitava il dirigente del Settore Economico Finanziario del Comune a predisporre, entro dieci giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n°267/2000, la proposta di deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario per poterla sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ente;

- che la Legge 27/12/2013 n°147, Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2014) all'art. 1 comma 573 prevede: *"Per l'esercizio 2014, gli enti locali che hanno avuto il diniego d'approvazione da parte del consiglio comunale del piano di riequilibrio finanziario, come previsto dall'articolo 243-quater, comma 7, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267, e che non abbiano dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 246 del medesimo testo unico, e successive modificazioni, possono riproporre, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 243 bis comma 5 del Testo Unico la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del testo unico, qualora dimostrino dinanzi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti un miglioramento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 242 del testo unico, secondo i parametri indicati nel decreto del Ministro dell'Interno. In pendenza del termine di trenta giorni non trova applicazione l'articolo 243-bis, comma 3, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n°267 del 2000"*;

- che altresì, il Decreto Legge 30/12/2013 n°151 pubblicato sulla G. U. n°304 del 30/12/2013 all'art. 1 comma 2 lettera d) ha modificato il comma 573 della Legge di Stabilità sostituendo le parole "trenta giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 243 bis comma 5 del Testo Unico, con le parole "novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge" e le parole "in pendenza del termine di trenta giorni", con le seguenti "in pendenza del termine di novanta giorni";

- che il Comune di Bagheria con la Delibera C.C. n°49 del 07/06/2013 ha avuto il diniego d'approvazione da parte del Consiglio Comunale del piano di riequilibrio finanziario previsto dall'art. 243 quater comma 7 del D. Lgs. 267/2000 e alla data del 30/12/2013 non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del medesimo Testo Unico, e pertanto, ai sensi del comma 573 della Legge di stabilità 2014 così come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. d) del D.L. 30/12/2013 n°151, può riproporre entro il termine perentorio di 90 giorni dall'entrata in vigore della legge la procedura di riequilibrio finanziario



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829
P. IVA 00596290825

pluriennale qualora dimostri dinanzi alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti un miglioramento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;

- che con la nota n°329 del 03.01.2014 l'Amministrazione, ha ritenuto di avvalersi di tale possibilità e avviare le procedure per riproporre entro i termine di legge la procedura di riequilibrio finanziario, subordinata alla verifica di un miglioramento della condizione di Ente strutturalmente deficitario da parte della Corte dei Conti Sezione Controllo di Palermo ed ha richiesto al Commissario ad acta di volere sospendere i termini indicati con la nota n°81747 del 30/12/2013 per la predisposizione della proposta di deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario;

- che con la nota prot. n°450 del 07.01.2014 il Commissario ad acta, in considerazione del nuovo quadro giuridico di riferimento, rimaneva in attesa di acquisire il nuovo piano di riequilibrio debitamente approvato dal Consiglio Comunale, facendo presente che la mancata approvazione del documento finanziario avrebbe comportato il riavvio della procedura di cui al D.A. n°395/S.3 del 23.12.2013;

- che con la Delibera n°1 dell'8.01.2014 la G. M. ha istituito un Settore speciale per la redazione del piano di riequilibrio finanziario ex art. 1 comma 573 L. 147/2013 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. d) del D.L. 151/2013;

- che con la Delibera n°21 del 14.02.2014 la G. M. prima e successivamente con la delibera n°19 del 28.02.2014 del Consiglio Comunale, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario;

- che la mancata conversione in legge del D. L.151/2013 e l'emanazione del nuovo D. L. n°16/2014 ha modificato il quadro normativo di riferimento prevedendo all'art. 3 comma 2:

...." all'articolo 1 della legge 27.12.2013 n°147 dopo il comma 573 è inserito il seguente:

"573 - bis. Per l'esercizio 2014, agli enti locali che abbiano presentato, nel 2013, i piani di riequilibrio finanziario previsti dall'articolo 243-bis del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, per i quali sia intervenuta una deliberazione di diniego da parte della competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, è data facoltà di riproporre un nuovo piano di riequilibrio, previa deliberazione consiliare, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla comunicazione del diniego. Tale facoltà è subordinata all'avvenuto conseguimento di un miglioramento, inteso sia come aumento dell'avanzo di amministrazione che come diminuzione del disavanzo di amministrazione, registrato nell'ultimo rendiconto approvato. Nelle more del termine previsto per presentazione del nuovo piano di riequilibrio, e sino alla conclusione della relativa procedura, non si applica l'articolo 243-quater, comma 7, del predetto Testo Unico. 3. All'articolo 243-bis, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, l'ultimo periodo è sostituito con il seguente: "La predetta procedura non può essere iniziata qualora sia decorso il termine assegnato dal Prefetto, con lettera notificata ai singoli consiglieri, per la deliberazione del dissesto, di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n°149";

- che con nota prot. n°16516 del 17.03.2014 il Commissario ad Acta, a seguito della modifica del quadro normativo di riferimento, ha richiesto apposita relazione al Segretario Generale dell'Ente e al Responsabile dei Servizi Finanziari, sullo stato, a normativa vigente, della procedura avviata;



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P. IVA 00596290825

- che con delibera n°21 del 21/03/2014 il Consiglio Comunale ha approvato la sfiducia al Sindaco Lo Meo, venendo a decadere tutti gli organi eletti rimanendo in carica solo il Vice Sindaco e la Giunta Municipale;

- che con nota prot. n°17972 del 25/03/2014 il Segretario Generale dell'Ente ha comunicato al Commissario ad Acta che con nota del 17/03/2014 acquisita al prot. PEC del Comune n°564 del 24/03/2014 il Ministero degli Interni ha comunicato la non possibilità per il Comune di Bagheria al ricorso della procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL;

- che con la nota prot. n°18065 del 25/03/2014 il Commissario ad Acta, avendo acquisito anche parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 24/03/2014 prot. 55/U/REV che ritiene urgente ed indifferibile l'avvio della procedura di dissesto come già deliberato dalla Corte dei Conti con atto n°321/2013 PRSP del 16.10.2013, invita il Responsabile dei Servizi Finanziari a voler predisporre entro il 12/04/2014, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000, la proposta di deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto;

- che con Decreto Pres. Reg. n°72/51/SG del 28/03/2014 è stato nominato il Commissario Straordinario del Comune di Bagheria, insediatosi in data 01/04/2014 in sostituzione degli Organi cessati dalla carica Consiglio e della Giunta.

Preso atto che alla data odierna non risulta approvato il Bilancio di Previsione 2013, in quanto le risultanze in relazione agli atti depositati presso gli uffici di ragioneria non consentono la predisposizione di un progetto di bilancio previsionale 2013 che presenti il pareggio di bilancio finanziario e assicuri l'equilibrio economico finanziario di parte corrente ai sensi dell'art. 162 del TUEL e delle norme correlate.

Verificato che alla data odierna, nonostante le misure corrette adottate, dalle provvisorie risultanze economiche dell'Esercizio 2013, permangono le molteplici e sfavorevoli poste finanziarie ovvero: anticipazione di cassa non azzerata a fine esercizio, debiti fuori bilancio che non trovano copertura finanziaria, mandati di pagamento giacenti presso l'Ufficio di Ragioneria per mancanza di liquidità di cassa.

Vista la relazione finanziaria, resa al prot. n.22500 dell'ente in data 11.04.2014 dal Dirigente dei Servizi Finanziari.

Considerato che dalle relazioni e atti sopra riportati nonché dalle reiterate e dettagliate verifiche condotte presso gli uffici competenti emergono i sotto specificati presupposti di fatto e di diritto, per deliberare la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, scaturanti dai seguenti presupposti giuricontabili:

1. Difficoltà a garantire il pagamento degli stipendi al personale in quanto il pagamento degli stessi avviene ricorrendo ai sensi dell'art. 222 del TUEL ad anticipazioni di tesoreria che utilizza in forza dell'art. 195 comma 1 del TUEL le somme a destinazione vincolata;
2. Presenza presso il Settore della Ragioneria Generale dell'Ente di determinazioni dirigenziali di liquidazioni, risalenti anche ad annualità pregresse, derivanti da acquisizioni di beni e servizi o da esecuzione di opere pubbliche, il cui importo alla data odierna è pari a circa € 3.626.132,51;



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P. IVA 00596290825

I pagamenti non sono stati effettuati a causa della mancanza di liquidità di cassa. Tale situazione ha tolto credibilità e affidabilità all'Ente Comune che molte volte non riesce ad ottenere nuove prestazioni di servizio o la fornitura di beni per il mantenimento dei servizi fondamentali al Comune;

3. Esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere che non trovano la copertura finanziaria in bilancio per l'importo di € 43.197.954,75;
4. Un debito ultra milionario nei confronti del CO.IN.R.E.S. che non ha trovato copertura finanziaria anche per la poco chiara situazione gestionale che ha caratterizzato gli esercizi finanziari 2010/11/12/13 e 14;
5. Un continuo, costante e strutturale ricorso all'anticipazione di cassa da parte della Tesoreria. Anticipazione che alla data del 31/12/2013 risulta non rimborsata per € 1.309.162,09 su una anticipazione autorizzata di € 9.046.086,38.

Alla cifra sopra riportata deve sommarsi la somma di € 1.011.000,00 erogata dalla Cassa DD.PP. ai sensi del D. L. 35/2013 e non utilizzata;

6. Procedimenti esecutivi in corso, procedure di pignoramenti presso la Tesoreria Comunale, attualmente quantificabili in circa € 1.040.909,56 suscettibili di incrementi a causa la crisi di fiducia dei creditori verso il Comune di Bagheria, generando altri oneri e spese accessorie ed un contenzioso divenuto ormai patologico.

Rilevato che:

- a) l'art. 244 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo n°267/2000 stabilisce che "si ha, stato di dissesto finanziario, se l'Ente non può garantire l'andamento delle funzioni e di servizi indispensabili ovvero se esistono nei confronti dell'Ente Locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193, nonché con le modalità di cui all'art. 194 per la fattispecie ivi prevista";
- b) che ove venga verificata la presenza nell'Ente di diversi ipotesi di dissesto finanziario si ha l'obbligo della relativa dichiarazione con conseguente attivazione della procedura di risanamento secondo quanto stabilito dall'art. 246 del TUEL;
- c) che con la dichiarazione di dissesto l'ammontare della massa passiva, può essere ammortizzata nel termine di cinque anni;
- d) che la certezza della tempistica è funzionale al buon andamento e alla sana gestione, in quanto mira al evitare il procrastinarsi *sine die* di tentativi spontanei che, oltre a rendere le manovre di riequilibrio e di risanamento molto più problematiche per via dell'indebito procrastinarsi della situazione debitoria dell'amministrazione locale, finirebbero per prestarsi ad usi strumentali ed elusivi della predetta procedura, come "dannoso escamotage per diluire in un ampio arco di tempo soluzioni che andrebbero immediatamente attuate" (Corte dei Conti sezione delle autonomie 16/SEAUT72012/INPR)
- e) che la mancata approvazione, con la Delibera n.49 del 07.06.2013, da parte del Consiglio Comunale del Piano di riequilibrio entro i termini di cui all'art.234 bis comma 5 del TUEL, ha determinato la sussistenza dei presupposti di cui all'art.243 quater, comma 7, del TUEL.
- f) Che la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 243 quater, comma 7, del Tuel è stato accertato dalla Corte dei Conti Sezione di controllo per la regione Siciliana con la Delibera n. 321/2013/PRSP del 16.10.2013

Ritenuto che la decisione di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario non è frutto di una scelta discrezionale dell'Ente, rappresentando, invero, una determinazione vincolata ed ineludibile in presenza dei presupposti di fatto fissati dalla legge.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829
P. IVA 00596290825

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- l'ordinamento amministrativo EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il testo coordinato delle leggi regionali all'ordinamento degli EE.LL. pubblicato sulla GURS parte 1 n°20 del 9/05/2008;

Viste le Leggi Regionali:

- n°48/91 e s.m.i. con la quale è stata recepita la legge 8/06/1990 n°142;
- n°23 del 7/09/1996;
- n°30 del 23/12/2000;
- n°22 del 16/12/2006;

Visto:

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs n°170 del 12/04/2006;
- la Legge n°442 del 05/05/2009;
- il Decreto Ministero degli Interni del 18/02/2013;

Ritenuto che la decisione di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario non è frutto di una scelta discrezionale dell'Ente, rappresentando, invero, una determinazione vincolata ed ineludibile in presenza dei presupposti di fatto fissati dalla legge.

Ritenuto, altresì, che esso rappresenta il giusto contemperamento degli opposti interessi pubblici (dell'Ente o della sua funzionalità) e privati (degli operatori economici e dei dipendenti).

PROPONE

- Per tutto quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto, di dichiarare ai sensi dell'art. 246, comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n°267 e s-m.i., il dissesto finanziario del Comune di Bagheria;
- Dare atto che al presente provvedimento è allegata per farne parte integrante e sostanziale, la relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari;

Il Dirigente Settore I
Settore Economico Finanziario
Dott.ssa Vincenza Guttuso

PARERI TECNICI DI COMPETENZA

Il Dirigente del Settore I – Servizi Economico Finanziari esprime ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000 e dell'art. 12 L. R. n°30/2000 parere tecnico e contabile favorevole in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione in oggetto

11/06/2011

Il Dirigente Settore I
Settore Economico Finanziario
Dott.ssa Vincenza Guttuso



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P. IVA 00596290825

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

Vista la nota n. 23283 del 15/04/2014 con la quale il Commissario ad acta invita il Collegio dei Revisori dei Conti alla stesura, entro otto giorni dalla data di notifica, di una dettagliata relazione che analizza le cause che hanno provocato il dissesto così come previsto dall'art.246 del D.Lgs n.267/2000;

Vista la relativa relazione dei Revisori dei Conti trasmessa con nota n. 74 del 17/04/2014;

Vista la nota n. 24861 del 23/04/2014 con la quale il Commissario ad acta invita il Commissario Straordinario a voler procedere all'adozione ,entro trenta giorni dalla data di notifica , della Deliberazione recante formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario ,ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs n.267/2000;

Preso atto che con la Legge n. 68 del 02/05/2014 pubblicata sulla GURI n. 102 del 05/05/2014, è stato convertito in legge con modifiche il D.L. 06/03/2014 n.16 che prevede

«2. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il comma 573 e' sostituito dai seguenti:

"573. Per l'esercizio 2014, gli enti locali che hanno avuto il diniego d'approvazione da parte del consiglio comunale del piano di riequilibrio finanziario, come previsto dall'articolo 243-quater, comma 7, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che non abbiano dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 246 del medesimo testo unico, possono riproporre, entro il termine perentorio di centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del citato testo unico, e successive modificazioni, qualora sia stato certificato, nell'ultimo rendiconto approvato, che l'ente non si trova nella condizione di deficitarietà strutturale, di cui all'articolo 242 del medesimo testo unico, e successive modificazioni, secondo i parametri indicati nel decreto del Ministro dell'interno previsto dallo stesso articolo 242. In pendenza del predetto termine di centoventi giorni non trova applicazione l'articolo 243-bis, comma 3, del citato testo unico. omissis

Vista la nota n. 27921 del 09/05/2014 con la quale ,alla luce della nuova normativa , il Commissario Straordinario invita il Segretario Generale,il Dirigente dei Servizi Finanziari e il Collegio dei Revisori dei Conti,ciascuno per la parte di competenza ,a fornire utili elementi informativi e di giudizio in ordine alla possibilità, eventualmente ravvisabile in capo all'Amministrazione comunale, di riproporre la procedura di riequilibrio ex art.243 bis del TUEL.

Con la stessa nota si invita il Commissario ad acta,se ritenuto del caso, a fornire eventuali contributi sulla particolare questione;

Vista la nota di riscontro n. 28639 del 13/05/2014 a firma del Segretario Generale che riporta :*"omissis ma all'attuale stato amministrativo non sussistono i requisiti di accesso al dettato normativo indicato"*;

Vista la nota di riscontro n.28827 del 14/05/2014 a firma del Dirigente dei Servizi Finanziari che riporta :*" In relazione ,pertanto,agli atti in essere alla data odierna,a giudizio della scrivente non*



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P. IVA 00596290825

sussistono i requisiti per potere accedere a quanto previsto dal novellato art.1 comma 573 della Legge 27/12/2013 n. 147;

Vista la nota di riscontro n. 81/e/rev del 14/05/2014 del Collegio dei Revisori dei Conti che, pur evidenziando l'insussistenza della condizione legittimante prevista dal legislatore per la riproposizione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ha inteso tracciare la sequenza degli atti da porre in essere per addivenire, alla data del 30.08.2014, all'approvazione del citato piano;

Vista l'ulteriore nota del decorso 17 maggio, con la quale il Commissario Straordinario ha chiesto al Presidente del Collegio dei Revisori di precisare se l'elenco degli atti propedeutici all'approvazione di un nuovo piano di riequilibrio finanziario pluriennale (citato nell'ultima parte del riferito verbale del 13.5.2014), rappresenti un percorso praticabile con specifico richiamo ai sostanziali equilibri economico-finanziari e patrimoniali che attualmente caratterizzano i risultati gestionali e gli assetti contabili del Comune di Bagheria;

Vista la nota n. 29834 del 19.5.2014, con la quale il Commissario ad acta Dr. Turruciano conferma l'insussistenza dei requisiti per l'accesso ai benefici previsti dall'art. 1 comma 573 della L.147/13, come novellata dalla legge 68/14;

Preso atto del verbale redatto in data odierna dal Segretario generale dell'Ente, a seguito della riunione tenutasi presso Palazzo Bufera, alla presenza del Commissario straordinario, del Vice Commissario straordinario, del Commissario ad acta, del Collegio dei revisori e del Dirigente dell'Area economico-finanziario del Comune di Bagheria, nel quale verbale è stata ancora una volta confermata dai presenti, ciascuno per la parte di propria competenza, l'insussistenza di oggettivi presupposti giuridici, gestionali e contabili per intraprendere procedure alternative a quella, vincolata ed ineludibile, della deliberazione del dissesto finanziario dell'Ente, stante l'acclarata presenza degli imprescindibili parametri legislativi afferenti alla richiamata deliberazione;

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto

DELIBERA

- a) Di dichiarare ai sensi dell'art. 246, comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n°267 e s-m.i., il dissesto finanziario del Comune di Bagheria;
- b) Dare atto che al presente provvedimento sono allegato, per farne parte farne parte integrante e sostanziale:
 - la relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 22500 dell'11/04/2014;
 - la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti trasmessa con nota n.74 del 17/04/2014;
 - la nota n. 27921 del 09/05/2014 a firma del Commissario Straordinario;
 - nota n. 28639 del 13/05/2014 a firma del Segretario Generale ;
 - la nota n.28827 del 14/05/2014 a firma del Dirigente dei Servizi Finanziari ;
 - la nota n. 81/e/rev del 14/05/2014 del Collegio dei Revisori dei Conti ;
 - la nota n. 29834 del 19.5.2014 del Commissario ad acta;
 - la nota del 17.5.2014 del Commissario straordinario;
 - il verbale redatto in data 19.5.2014;
- c) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

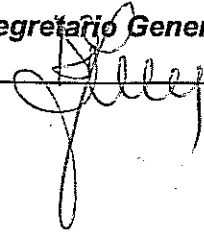
P. IVA 00596290825

- d) Di incaricare il Segretario Generale del Comune dell'invio della presente deliberazione entro 5 gg. dalla data di esecuzione al Ministero dell'Interno, alla Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Regione siciliana, all'Assessorato regionale alle Autonomie locali e Funzione pubblica, al Sig. Prefetto di Palermo.

Il Commissario Straordinario



Il Segretario Generale

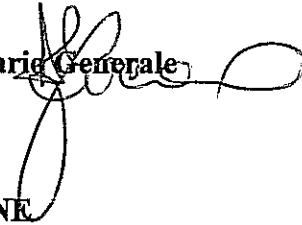


PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 18/05/2014, ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – Sez. Albo Pretorio “on line” e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 18/05/2014
leggesi "di nuovo" *di*

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it- Sez. Albo Pretorio “on line”, per quindici giorni consecutivi: dal 19 MAG. 2014 al 03 GIU. 2014

Il Segretario Generale

L'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

BAGHERIA li 19 MAG. 2014

Il Segretario Generale

